5

Dal Consiglio comunale del 27 aprile

Rinviata mozione su sede Croce verde

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza, convocato il 27 aprile, era chiamato a discutere su una mozione presentata ed illustrata dal consigliere Maurizio Carcione di Progetto Polis sulla nuova sede della Croce verde, "per cercare eventuali alternative "dopo che l'Amministrazione comunale aveva subordinato la licenza di costruzione ad una serie di adempimenti troppo gravosi". La discussione, secondo Carcione, doveva servire a trovare soluzioni. "La mozione presentata" secondo il sindaco "non è ricevibile in quanto non presentata nei termini (10 giorni prima) e quindi "sarà ammessa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio". Questa soluzione non è stata gradita dai consiglieri di opposizione che hanno contestato l'interpretazione all'articolo del regolamento: Carcione "Bisogna privilegiare la sostanza, non la forma e rifugiarsi nell'interpretazione di un articolo"; Braggio "Non mi sembra così complessa la discussione su un argomento quale poteva essere quello della Croce verde"; Pesce "L'Amministrazione deve dire se vuole la Croce verde in Campolungo". La maggioranza ha approvato il rinvio della mozione al prossimo consiglio. Prima di continuare l'o.d.g. Il consigliere Pesce ha chiesto un momento di raccogliemnto in memoria di Lorenzo Pero, consigliere comunale, imprenditore, uomo di cultura "innamorato della sua Nizza". Il Consiglio è quindi passato a discutere su una interrogazione del consigliere Pietro Braggio che chiedeva "Quali iniziative messe in atto in merito alla folta vegetazione sul Torrente Belbo". Alle sollecitazioni dell'Amministrazione nicese l'Aipo in una lettera del 24 gennaio scorso ha comunicato di aver inserito l'intervento nel programma dei prossimi finanziamenti. Tutta l'opposizione si è poi astenuta sui punti che riguardavano il rendiconto 2016 e la variazione per l'utilizzo dell'avanzo, pur criticandone l'utilizzo parziale. Più nel dettaglio il Bilancio 2016 si è chiuso con un avanzo complessivo di euro 2.800.000 dei quali 958.000 per fondi pluriennali vincolati; un accantonamento di 1.000.000 di euro per credito inesigibili e 759.000 di spese di investimento; l'indebitamento complessivo è passato da 1.592.000 di inizio 2016 a 1.390.000 a fine 2016. L'avanzo utilizzabile ammonta a euro 430.000, dei quali per ora si è deciso di impiegarne 162.000, fra i quali 85.000 per strade; 22.000 per arredo urbano ed a questo proposito è allo studio un nuovo arredo per la piazza del Comune; verranno installati dissuasori per i colombi su Palazzo Crova e Palazzo Debenedetti. Per l'opposizione sarebbe stato meglio "dimostrare più coraggio" (Braggio), " utilizzarlo più compiutamente" (Pesce), "si sente la mancanza di iniziative" (Carcione).

Il Consiglio ha inoltre approvato gli altri punti all'o.d.g.: Convenzione con l'Unione "Vigne & vini" per impiegoa tempo parziale Comandante Vigli (unanimità); Adesione a "Distretto paleontologico astigiano" (contrario Braggio); Convenzione sistema Biblioteca astense (unanimità).